

accertamenti di entrate correnti ed i minori impegni di spese correnti hanno determinato, rispetto alla previsione definitiva, un miglioramento complessivo di € 2.816.118.

La gestione dei residui evidenzia un leggero incremento di quelli passivi ed un notevole aumento di quelli attivi, conseguenti soprattutto alle maggiori poste per accensione mutui ed ai nuovi contributi in conto capitale concessi dallo Stato ma non ancora erogati.

GESTIONE DEI RESIDUI

I residui attivi al 31.12.2004 ammontano a € 85.632.887 (più € 29.148.992 rispetto all'esercizio precedente) di cui € 47.168.662 derivanti dalla gestione di competenza ed € 38.464.226 dalla gestione dei residui degli anni precedenti.

I residui passivi al 31.12.2004 ammontano a € 78.851.963 (meno € 312.284 rispetto all'esercizio precedente) di cui € 46.593.841 derivanti dalla gestione di competenza ed € 32.258.122 dalla gestione dei residui degli anni precedenti.

La situazione dei residui attivi e passivi quale appariva dal bilancio alla fine del passato esercizio era così rappresentata:

	1.1.2004	31.12.2004	Differenza
Attivi	€ 56.483.896	€ 85.632.887	+ € 29.148.991
Passivi	€ 79.164.247	€ 78.851.963	- € 312.284

Nel corso dell'esercizio si é avuto il seguente svolgimento:

- residui attivi incassati	€ 8.926.702
- variazioni in meno	€ - 9.092.968
- residui passivi pagati	€ 37.287.425
- variazioni in meno	€ - 9.618.699

I residui attivi degli anni pregressi pari a € 38.464.226 sono articolati come segue:

Titolo I	€ 965.030
Titolo II	€ 3.787.183

Titolo III	€ 2.325.344
Titolo IV	€ 4.907.232
Titolo V	€ 25.105.760
Titolo VI	<u>€ 1.373.677</u>
Totale	€ 38.464.226

I residui attivi della gestione di competenza ammontanti a € 47.168.662 sono così distinti:

Titolo I°	€ 872.670
Titolo II°	€ 6.231.814
Titolo III°	€ 300
Titolo IV°	€ 17.378.649
Titolo V°	€ 22.389.048
Titolo VI°	<u>€ 296.181</u>
Totale	€ 47.168.662

I residui passivi degli anni pregressi ammontano a € 32.258.122 e sono riportati come segue:

Titolo I°	€ 1.359.022
Titolo II°	€ 26.555.231
Titolo III°	€ 4.123.276
Titolo IV°	<u>€ 220.593</u>
Totale	€ 32.258.122

I residui passivi della gestione di competenza pari a € 46.593.841 sono così individuati:

Titolo I°	€ 3.948.602
Titolo II°	€ 40.676.288
Titolo III°	€ 1.652.433
Titolo IV°	<u>€ 316.518</u>
Totale	€ 46.593.841

CONTO ECONOMICO

L'utile di esercizio risulta di € 6.266.256, contro € 9.728.631 dell'esercizio precedente.

Vengono esaminati qui di seguito alcuni grossi aggregati economici desunti dal bilancio civilistico che hanno determinato il predetto saldo differenziale:

a) i ricavi costituiti dai proventi delle vendite e delle prestazioni portuali, dai proventi della gestione del demanio, dai ricavi diversi, dai contributi in conto esercizio, dai recuperi, dai proventi delle tasse portuali e dai proventi patrimoniali ammontano complessivamente a € 20.778.245 contro € 20.001.710 del 2003.

b) i costi complessivi dell'esercizio ammontano a € 14.813.176 – escluse IRAP ed IRES per € 282.336 classificate con voce a parte (E 22) nel conto economico - contro € 14.185.893 della gestione passata. I costi più rilevanti dell'esercizio 2004 ricavati dal conto economico attengono ai servizi (€ 4.159.038), agli oneri del personale diretti e riflessi (€ 6.059.704), agli ammortamenti e svalutazioni (€ 2.672.273), agli oneri diversi di gestione (€ 1.824.891).

La voce "proventi e oneri finanziari" del conto economico presenta un saldo positivo di € 75.352 costituito da proventi finanziari diversi al netto degli oneri (€ 829).

La voce "proventi e oneri straordinari" del conto economico presenta un saldo positivo di € 508.171, costituita da plusvalenze e da proventi straordinari diversi.

In sintesi tale utile di esercizio si dimostra come segue:

Valore netto della produzione	€ 20.778.245	Costi di produzione	€ 14.813.176
Proventi finanziari	€ 76.181	Oneri finanziari	€ 829
Proventi straordinari	<u>€ 58.772.428</u>	Oneri straordinari	<u>€ 58.264.257</u>
	€ 79.626.854		€ 73.078.262
		Imposte	€ 282.336
UTILE D'ESERCIZIO			<u>€ 6.266.256</u>
			€ 79.626.854

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella situazione patrimoniale elaborata, sempre secondo la IV° Direttiva CEE, il valore delle immobilizzazioni nette (€ 127.889.538; € 149.146.547 nell'anno precedente) é iscritto al netto dei rispettivi Fondi di Ammortamento.

Il patrimonio netto ammonta ad € 117.110.228 rispetto ad € 110.843.972 dell'esercizio precedente, per effetto dell'utile di esercizio di € 6.266.256.

In concreto la situazione patrimoniale, per effetto della gestione positiva, ha subito un incremento di € 6.266.256 rispetto a quella ereditata dal precedente esercizio 2003.

Il Collegio ha eseguito a campione i necessari riscontri con le relative scritture contabili tenute con il sistema informatizzato, constatando l'esattezza e la corrispondenza dei dati suesposti.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori dei Conti ,

- presa visione degli elaborati forniti,
- vista la relazione del Presidente,
- esaminata la documentazione prodotta,
- vista la regolare tenuta delle scritture contabili e verificato l'adempimento degli obblighi fiscali, previdenziali ed assicurativi, di cui alle verifiche effettuate nel corso dell'anno 2004,

dà atto:

1. della concordanza tra il saldo dell'Istituto Tesoriere al 31.12.2004 ed il saldo contabile di cassa;

2. della concordanza tra i residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti e quelli formatisi nell'esercizio con le risultanze contabili;
3. della regolarità della gestione sulla base del controllo a campione di mandati e reversali.

Tanto premesso, il Collegio esprime parere favorevole per l'approvazione del Conto Consuntivo 2004 da parte del Comitato Portuale, ai sensi dell'art.9, comma 3 lettera d) della Legge 84/94.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Michele Coppola

Dott.ssa Filomena Silvestri

Dott. Pier Vincenzo Ciccone

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Commento dei singoli settori

Direzione Demanio

Così come per gli anni precedenti, anche per il 2004, si è proceduto all'analisi nel dettaglio delle varie componenti economico-produttive che usufruiscono di concessioni demaniali, quali emergono dalla scomposizione del fatturato dei canoni introitati, dal limite inferiore di 5.000 € annui, dalla quale è risultato che un'alta concentrazione di entrate (12.879 m.€ - su 14.148 m.€ - pari al 91% del fatturato annuo) è ottenuta da un numero ristretto di soggetti concessionari (142 su 358 pari al 39,6% del totale complessivo) peraltro variamente distribuiti all'interno dei vari settori economici.

Concessioni ex art. 18 Legge 84/94

Nel corso del 2004 hanno proseguito la loro attività portuale in regime di concessione demaniale i seguenti soggetti imprenditoriali.

Nel porto commerciale "storico" di Marghera interamente demaniale:

- **T.R.I. S.r.l.** (subentrata alla T.M.B. S.r.l. L'ambito territoriale è di complessivi 268.700 m² con banchine che si sviluppano per m 1.754.
- **T.I.V. S.r.l.** L'ambito territoriale è di complessivi m² 261.300 con banchine per m 1.980.
- **Vecon S.p.A.** L'ambito territoriale è oggi di 275.000 m² per effetto della consegna avvenuta nel mese di dicembre dell'area denominata ex CIPI-SARTORI e della nuova banchina Liguria.
- **Multi Service S.r.l.** L'ambito territoriale è di complessivi m² 135.000 ca con sviluppo di banchine per m 773; tuttavia l'insediamento è destinato ancora ad espandersi nel Molo Sali ove sono in corso di ultimazione i lavori della nuova banchina Sali. La concessione, provvisoria, in attesa di disciplina pluriennale è comprensiva anche di locali per uso uffici e officine limitrofi al terminal nonché di un primo lotto (20.850 mq) della nuova zona franca di Porto Marghera con l'utilizzo del magazzino "Sali".